

71.3.3.3 Suball. *Tilio pseudorubrae-Ostryenion carpinifoliae* (Brullo et al. 2001) Ubaldi 2003

Sinonimi

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Corylo-Aceretum neapolitani Brullo, Scelsi & Spampinato 2001

L'associazione riunisce i boschi degli ambienti di forra del versante tirrenico che si sviluppano sui substrati di natura silicea fortemente acclivi; si tratta di boschi misti mesoigrofilo, acidofilo, fisionomicamente caratterizzati dalla dominanza di *Acer neapolitanum*, *Corylus avellana* e *Ostrya carpinifolia*.

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità forestali miste di latifoglie (aceri, tigli ed olmi) che si sviluppano negli ambienti di forra e vallecchia della regione Mediterranea dell'Italia meridionale.

Definizione e descrizione inglese

Ecologia

La suballeanza include i boschi misti di latifoglie (aceri, tigli ed olmi), che si sviluppano in ambienti a microclima umido e fresco di tipo oceanico e localizzati soprattutto in forre e vallecchie. La suballeanza è distribuita all'interno della fascia bioclimatica a termotipo compreso tra il meso- e il supramediterraneo.

Distribuzione

Le comunità del *Tilio-Ostryenion* sono diffuse negli ambienti di forra nei settori meridionali della Penisola. In questi ambienti la suballeanza vicaria le comunità di forra riferite alle alleanze *Tilio platyphylli-Acerion pseudoplatani* e *Lauro nobilis-Tilion platyphylli*.

Struttura della vegetazione e composizione floristica Le foreste attribuite a questa suballeanza sono caratterizzate da un'elevata diversità della componente legnosa arborea e dalla presenza di numerosi elementi termofili dei *Quercetalia ilicis* e dei *Quercetalia pubescenti-petraeae*. Nello strato arboreo di queste comunità è presente *Tilia platyphyllos* subsp. *pseudorubra*, entità che occupa la parte meridionale dell'areale della specie.

specie abbondanti e frequenti: *Acer obtusatum* subsp. *neapolitanum*, *Corylus avellana*, *Athyrium filix-foemina*, *Castanea sativa*, *Ostrya carpinifolia*, *Melica uniflora*, *Festuca exaltata*, *Viola reichenbachiana*, *Vinca minor*, *Mycelis muralis*, *Rubus hirtus*, *Geranium versicolor*, *Polystichum setiferum*,

specie diagnostiche: *Acer pseudoplatanus*, *Athyrium filix-foemina*, *Asplenium scolopendrium*,

Corylus avellana, *Ostrya carpinifolia*, *Sambucus nigra*, *Tilia plathyphyllos subsp. pseudorubra*,
Ulmus glabra,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le comunità del *Tilio-Ostryenion* assumono normalmente un ruolo edafofilo e si sviluppano nelle valli strette e profonde e negli ambienti di forra. Questa suballeanza include cenosi che costituiscono la tappa matura di serie di vegetazione caratterizzate da limitata estensione e, quindi, di difficile individuazione e delimitazione alla scala nazionale.

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

9180* Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion

Livello di conservazione e gestione

Per queste informazioni si rimanda all'alleanza di riferimento

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso
Val Grande
Stelvio - Stilfserjoch
Dolomiti Bellunesi
Cinque Terre
Appennino Tosco-Emiliano
Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna
Arcipelago Toscano
Monti Sibillini
Gran Sasso e Monti della Laga
Majella
Abruzzo, Lazio e Molise
Circeo
Gargano
Vesuvio
Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

Biondi E., Casavecchia S., Biscotti N., 2008. Forest biodiversity of the Gargano Peninsula and a critical revision of the syntaxonomy of the mesophilous woods of southern Italy. *Fitosociologia*, 45 (2): 93-127.

Blasi, C., Filibeck, G., & Rosati, L. (2006). Classification of southern Italy *Ostrya carpinifolia* woods. *Fitosociologia* 43 (1): 3-23.

Brullo S., Scelsi F., Spampinato G. 2001. La vegetazione dell'Aspromonte. Studio fitosociologico. Laruffa Editore, Reggio Calabria, 368 pp.